



COMUNE DI SAN CATALDO

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 98 del 18-07-2023

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEFINIZIONE AGEVOLATA PREVISTA DAL DL 34 /2023 CONVERTITO IN LEGGE 56/2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciotto** del mese di **Luglio** alle ore **15:30** e seguenti, nella sala consiliare del Comune, si è riunito, in seduta pubblica e ordinaria , il Consiglio Comunale, convocato ai sensi e con le formalità di cui all'art. 20 L.R. 7/92, per deliberare sul punto iscritto all'ordine del giorno descritto in oggetto. All'inizio della trattazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

BONSIGNORE ROMEO	PRESIDENTE	Presente
CAMMARATA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
MODAFFARI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
NARO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
SORCE ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
MANGIONE BARTOLO	CONSIGLIERE	Presente
APRILE ROSARIO FABIO	CONSIGLIERE	Presente
PIRRELLO SALVATORE MARIA	CONSIGLIERE	Presente
LUPICA MARIO	CONSIGLIERE	Presente
FULCO CHIARA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
EMMA MASSIMO GIANMICHELE	CONSIGLIERE	Presente
IMERA MARCO CATALDO	CONSIGLIERE	Presente
LOMBARDO MAURIZIO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
ALU' DAVID GAETAN	CONSIGLIERE	Assente
BELLA ADRIANO RENATO	CONSIGLIERE	Presente
NARO CINZIA RAIMONDA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 0

Presiede ROMEO BONSIGNORE nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO .
Partecipa il Segretario Generale del Comune DOTT.SSA LAURA ELEONORA LO IACONO .



COMUNE DI SAN CATALDO

Proposta N. 101 del 14-07-2023

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEFINIZIONE AGEVOLATA PREVISTA DAL DL 34 /2023 CONVERTITO IN LEGGE 56/2023.

PREMESSO

- che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai comuni fin dall’anno 2000;
- che l’articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante “Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”, dispone che: “gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell’albo di cui all’articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l’adozione dei propri atti, l’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197”;
- che l’Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di aderire a tale definizione agevolata, impartendo la direttiva alla P.O. del IV Settore -Gestione Finanze e Tributi, di predisporre gli atti per l’approvazione del Regolamento della definizione agevolata di cui sopra;

VISTE le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell’articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all’Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell’articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:
2. Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l’applicazione della disposizione di cui all’articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono

anche:

- a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
 - b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
 - c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
 - d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse
3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.

CONSIDERATO che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- il Comune intende avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per i debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio decreto 639/1910, emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, o in accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell'art. 1 della Legge 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022, in caso di riscossione diretta da parte di chi ha emesso l'avviso stesso, o affidati in carico alla medesima data a uno dei soggetti previsti dall'art. 52, comma 5, lettera b, del D.Lgs 446/1997;
- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a

titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.1190 del 16/11/2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione con efficacia alla ditta SOGET S.p.A., della concessione dei servizi tributari e di altre patrimoniali per un periodo di cinque anni, a partire dal 01.02.2021;

RILEVATA, dalle risultanze trasmesse dal Concessionario Soget, con note pervenute mediante pec al protocollo del Comune n. 20041 del 29.06.2023 e numeri 20584 e 20624 del 04.07.2023, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta e mediante ricorso a concessionario, e di accertamenti esecutivi affidati al concessionario alla data del 30/06/2022 dal quale emerge che il carico ad oggi delle sanzioni e interessi relativo ai provvedimenti di cui sopra ammonta a € 706.008,96;

DATO ATTO che il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2019 e che tutte le somme riferite alle annualità 2017 e retro sono di competenza dell'organo straordinario di liquidazione;

CHE tali somme in quanto di competenza dell'organo straordinario di liquidazione sono stati stralciati dal conto del bilancio e gestite per cassa dall'organo competente;

CHE a tal fine con nota n. 20832 del 05.07.2023 l'organo straordinaria di liquidazione ha riscontrato la richiesta dell'ufficio tributi protocollo 20630 del 07/07/2023 nel seguente modo " in riscontro alla nota sopra indicata, si comunica che, per quanto di competenza, si condivide l'intendimento dell'Amministrazione di aderire alla definizione agevolata in oggetto, fermo restando che eventuali minori entrate potrebbero incidere sulle somme che saranno disponibili in via residuale per la definizione dell'istanza di ammissione alla massa passiva presentata dal Comune in data 21 ottobre 2021" ;

ESAMINATA la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023" che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis, sviluppato nei seguenti punti:

- Oggetto del regolamento
- Oggetto della definizione agevolata
- Procedura per la definizione agevolata
- Effetti della dichiarazione
- Versamento degli importi dovuti

- Perfezionamento della definizione agevolata
- Definizione agevolata nel caso di rateizzazioni o dilazioni in essere
- Definizione agevolata degli importi inclusi in caso di accordi o piani del consumatore /ristrutturazione dei debiti del consumatore e concordato minore
- Efficacia del regolamento;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

VISTI:

- l'articolo. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;
- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, il quale stabilisce che: "I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023";

RILEVATO inoltre che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espresso dal Responsabile del Settore IV[^] - Gestione finanziaria e tributaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- 1) Di approvare quanto espresso in premessa che si intende qui riportato;
- 2) Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- 3) Di approvare il "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Regolamento e la proposta per il Consiglio Comunale, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione del parere ai ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale per gli adempimenti consequenziali;
- 6) Di trasmettere telematicamente la deliberazione Consiliare e l'allegato regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 7) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di San Cataldo;
- 8) di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici.
- 9) di trasmettere il presente provvedimento al Concessionario Soget Spa per la riscossione del Comune di San Cataldo
- 10) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n.44/91.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n.142/1990, recepita con legge regionale 48/1991 e modificata con legge regionale 30/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Tecnica** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data **14-07-2023**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI
DOTT. MARINO GIANFILIPPO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n.142/1990, recepita con legge regionale 48/1991 e modificata con legge regionale 30/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Contabile** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data **14-07-2023**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 – GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI
DOTT. GIANFILIPPO MARINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

II PRESIDENTE

Alle ore **17:31** introduce il punto 2 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEFINIZIONE AGEVOLATA PREVISTA DAL D.L. 34/2023 CONVERTITO IN LEGGE 56/2023

Il Presidente del Consiglio da lettura dei pareri:

- Tecnico Favorevole
- Contabile Favorevole
- Revisore dei conti Favorevole
- 2° Commissione consiliare; i Consiglieri Imera, Modaffari e Pirrello dichiarano di astenersi, riservandosi di esprimere parere in Consiglio Comunale. La Consigliera Naro C. esprime parere favorevole.

Prende la parola l'Assessore Di Marco che illustra la proposta.

Si passa alla discussione.

Si registrano i seguenti interventi dei Consiglieri e Amministratori:

- Lupica (dichiarazione di voto)
- Lupica (chiarimenti sulla proposta)
- Presidente del Consiglio (chiarimenti)

Il Presidente del Consiglio, mette ai voti la proposta.

Si passa alla votazione della proposta:

PRESENTI: 15/16 (Assente il Consigliere Alù)
FAVOREVOLI: 14
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 1 (Bonsignore)

Il Presidente del Consiglio dichiara che la proposta viene **APPROVATA A MAGGIORANZA.**

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'immediata esecutività della proposta approvata.

Si passa alla votazione:

PRESENTI: 15/16 (Assente il Consigliere Alù)
FAVOREVOLI: 14
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 1 (Bonsignore)

Il Presidente del Consiglio dichiara la proposta **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ed APPROVATA ALL'UNANIMITA.**

Gli interventi dei Consiglieri Comunali e degli Amministratori presenti sono riportati nella verbalizzazione del separato resoconto che verrà pubblicato nelle forme di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI gli interventi di cui al verbale di seduta allegato;

VISTA la votazione sopra riportata;

DELIBERA

Di approvare la proposta 101 del 14-07-2023 – **OGGETTO:** APPROVAZIONE
REGOLAMENTO COMUNALE DEFINIZIONE AGEVOLATA PREVISTA DAL
DL 34 /2023 CONVERTITO IN LEGGE 56/2023.

Con separata votazione

DELIBERA

L'immediata esecutività

Il Presidente del Consiglio alle ore 17:43 dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to ROMEO BONSIGNORE

IL CONSIGLIERE

ANZIANO

F.to CAMMARATA

FRANCESCA

IL SEGRETARIO

GENERALE

F.to DOTT.SSA LAURA

ELEONORA LO IACONO